

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2190 del 07/07/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CRUDI D'ITALIA S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Sala Baganza (PR), Via San Vitale n. 21 (Pratica SUAP N. 1825/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2230 del 06/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Sala Baganza;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 22/12/2015 prot. n. 17966, acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma in data 22/12/2015 prot.n.79933, presentata dalla Ditta CRUDI D'ITALIA S.p.A. nella persona del Sig. Andrea Lina in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sala Baganza (PR), Via San Vitale n. 21, C.A.P. 43038, per il rilascio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera e contestuale modifica non sostanziale. Lo stabilimento risulta essere autorizzato alle emissioni in atmosfera dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 480 del 06/02/2004 rilasciata alla Ditta A.B.A. Prosciutti S.p.A.;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione salumi";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/2860 del 02/03/2016 e prot.n.PGPR/2016/2861 del 02/03/2016:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/3569 del 14/03/2016, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

- parere favorevole con prescrizioni di IRETI S.p.A. protocollo RT007544 – 2016 – P del 05/05/2016, acquisito al prot.n.PGPR/2016/7420 del 13/05/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole con prescrizioni del Comune di Sala Baganza prot.n. 4684 del 17/05/2016, acquisito al prot.n. PGPR/2016/7623 del 17/05/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CRUDI D'ITALIA S.p.A. con legale rappresentante e gestore il Sig. Andrea Lina, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sala Baganza (PR), Via San Vitale n. 21, C.A.P. 43038, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione salumi" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

e sulla base delle specifiche comunicazioni e valutazioni in merito del Comune **DI PRENDERE ATTO** di quanto dichiarato dalla Ditta relativamente alla

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di IRETI SpA espresso da protocollo RT007544 – 2016 – P del 05/05/2016 (Allegato 2) e nel parere prot.n. 4684 del 17/05/2016 espresso dal Comune di Sala Baganza (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/3569 del 14/03/2016 (Allegato 1) e nel parere prot.n. 4684 del 17/05/2016 espresso dal Comune di Sala Baganza (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Sala Baganza e Irete S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.



Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 8178/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta Crudi d'Italia S.p.A sita in Via San Vitale n. 21 in località San Vitale nel comune di Sala
Baganza (PR).
Relazione Tecnica.
Rif. Sportello Unico Imprese Pedemontana: 1825/2015.**

In merito alla richiesta di relazione tecnica pervenuta da Arpae S.A.C. in data 02/03/2016, prot. Arpae n. PGPR/2016/2861; ed esaminata la documentazione relativa all'istanza di A.U.A. presentata dalla ditta in oggetto si comunica quanto di seguito riportato.
La ditta svolge attività di "produzione salumi".

Matrice emissioni in atmosfera

Vista la documentazione presentata dalla ditta Crudi d'Italia S.p.A. relativa alla comunicazione di modifica non sostanziale di stabilimento, ai sensi dell'art. 269 comma del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, e la contestuale richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 281 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.,
considerato che il gestore dello stabilimento dichiara che lo stabilimento non produce più prodotti cotti e che tale lavorazione è stata sostituita dall'affettatura di salumi;
considerato poi che le emissioni denominate E4, E5 ed E6, a servizio della produzione di prosciutti cotti, sono state eliminate per il motivo sopra riportato così come sono state eliminate le emissioni E2 ed E3;
considerato inoltre che:

- 1) la Ditta risultava autorizzata, ai sensi del D.P.R. n. 203/88, dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 480 del 06/02/2004, successivo atto di proroga della messa a regime Determinazione del Dirigente n. 4394 del 15/10/2004 (intestate a ditta ABA Prosciutti S.p.A) e che la Ditta Crudi d'Italia S.p.A. in data 31/08/2006 ha comunicato il cambio di titolarità (da ABA Prosciutti S.p.A. a Crudi d'Italia S.p.A.);
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "produzione salumi";
- 3) tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) sono state individuate e quantificate, per ogni fase lavorativa, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;

- 5) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al DLgs 152/2006 e s.m.i.;
- 6) non sono presenti punti di sfogo in atmosfera definiti "ricambi d'aria in ambiente di lavoro" che possono essere talmente significativi per numero e portata, rispetto alle emissioni definite tali, da ingenerare dubbi in merito all'effettiva caratterizzazione;
- 7) le emissioni di impianti e/o lavorazioni in ambiente confinato che provengono da apparecchiatura di processo o che servono al miglioramento degli ambienti di lavoro, anche dopo depurazione, sono convogliate in atmosfera;
- 8) non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato;
- 9) è stata dichiarata la presenza di impianti, già autorizzati, definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

- **EMISSIONE E01** 2 Caldaie a metano (Potenzialità 620 kWh cad)
(emissione autorizzata)

L' impianto su indicato è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del DLgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO₂)350 mg/Nm³
Ossido di carbonio.....100 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

- 10) le emissioni in atmosfera avvengano unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;
- 11) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene quindi che:

la ditta Crudi d'Italia S.p.A., rappresentata dal Sig. Andrea Lina in qualità di gestore, con sede legale in Via San Vitale n. 21 in località San Vitale nel comune di Sala Baganza (PR), possa essere autorizzata agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "**produzione salumi**" svolta negli impianti siti in Via San Vitale n. 21 in località San Vitale nel comune di Sala Baganza (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per l'impianto di cui al **punto 9** del capitolo precedente, emissione **E01**, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **Prodotti finiti** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.

8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale	Crudi d'Italia S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	1570770345
Sede legale :	Via San Vitale, 21 in località San Vitale nel comune di Sala Baganza (PR)
Gestore :	Andrea Lina
Sede locale impianti :	Via San Vitale, 21 in località San Vitale nel comune di Sala Baganza (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione salumi
Settore attività CRIAER:	4.1
Prescrizioni	
Indicatore 1	Prodotti finiti [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	2.000.000[kg/anno]
Indicatore 2:	Gas metano utilizzato [m ³ /a]
Indicatore 3	Energia Elettrica utilizzata [kWh/a]

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	12
Temperatura media emissioni :	473 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni ^(*) (Kg/a)	
Monossido carbonio :	474
Biossido carbonio :	1023443
Ossidi di azoto :	1659

*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dal gestore.

Servizio Territoriale

Distretto di Parma

Il Tecnico

Michela Bianchi

Servizio Territoriale

Distretto di Parma

Il Responsabile

Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

ALLEGATO 2



IRETI

Parma 05 MAG. 2016

Protocollo RT007544-2016-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT010473-2016 del 08/03/2016
Vs. rif.: Pratica Suap 1825

Spett.le SUAP
Unione Pedemontana Parmense
Piazza V. Veneto, 30
43029 TRAVERSETOLO

Spett.le Comune di
SALA BAGANZA
Via Vittorio Emanuele II, 34
43038 SALA BAGANZA

Pc  Spett.le
ARPAE SAC Parma
Viale Bottego, 9
43121 Parma

Oggetto: Parere di conformità ditta Crudi D'Italia Spa – SALA BAGANZA.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico **denominato S1** in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



Protocollo

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT010473-2016 del 08/03/2016
Vs. rif.: Pratica Suap 1825

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Crudi D'Italia Spa**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Crudi D'Italia Spa con sede legale in Sala Baganza - Via San Vitale n.21, relativamente all' insediamento sito in SALA BAGANZA - Parma - Via San Vitale n.21;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di FELINO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di PRODUZIONE SALUMI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Salumifici - Produzione Salumi Crudi**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e di lavaggio locali e attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

IRETI

- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:

Parametro	Valore	Unità di misura
Solidi Sospesi Totali	2000	mg/l
BOD ₅	1500	mg/l
COD	3000	mg/l
Cloruri	3500	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	500	mg/l
Fosforo totale	60	mg/l

- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.


Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec ireti@pec.iret.it
iret.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

ALLEGATO 3

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1" ?>
- <Segnatura xml:lang="it">
- <Intestazione>
  - <Identificatore>
    <CodiceAmministrazione>C_H682</CodiceAmministrazione>
    <CodiceAOO>C_H68201</CodiceAOO>
    <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
    <NumeroRegistrazione>0004684</NumeroRegistrazione>
    <DataRegistrazione>2016-05-17</DataRegistrazione>
  </Identificatore>
  <OraRegistrazione tempo="locale">10:07:50</OraRegistrazione>
- <Origine>
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.sala-
baganza.pr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Mittente>
    - <Amministrazione>
      <Denominazione>COMUNE DI SALA BAGANZA</Denominazione>
      - <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
        <Denominazione>SEGRETERIA UFFICIO TECNICO</Denominazione>
        <Identificativo>C_H682</Identificativo>
        - <Persona>
          <Denominazione>BARBARA MORCINELLI</Denominazione>
          </Persona>
        - <IndirizzoPostale>
          <Denominazione />
          </IndirizzoPostale>
        </UnitaOrganizzativa>
      </Amministrazione>
    - <AOO>
      <Denominazione>COMUNE DI SALA BAGANZA</Denominazione>
      </AOO>
    </Mittente>
  </Origine>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Destinatario>
    <Denominazione>ARPAE</Denominazione>
    - <IndirizzoPostale>
      <Denominazione />
      </IndirizzoPostale>
    </Destinatario>
  </Destinazione>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">suap@postacert.unionepedemontana.pr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Destinatario>
    <Denominazione>SUAP</Denominazione>
    - <IndirizzoPostale>
      <Denominazione />
      </IndirizzoPostale>
    </Destinatario>
  </Destinazione>
<Oggetto>PRATICA SUAP N. 1825/2015 DEL 09.10.2015, PERVENUTA AL COMUNE
CON PEC DELL'UPP DEL 04.03.2016 DI PROT. N. 2155. DOMANDA DI
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AVANZATA DA CRUDI D'ITALIA SPA, AI
SENSI DEL DPR 13.03.2013, N. 59. PARERI IN PERITO</Oggetto>

```

<Note>**SOTITUISCE IL PROT. N. 4680 IN QUANTO NEGLI ALLEGATI MANCA UNA PAGINA**</Note>
</Intestazione>
- <Descrizione>
- <Documento nome="bb.pdf" tipoRiferimento="MIME">
 <TitoloDocumento>**BB**</TitoloDocumento>
 </Documento>
 <Note>**SOTITUISCE IL PROT. N. 4680 IN QUANTO NEGLI ALLEGATI MANCA UNA PAGINA**</Note>
 </Descrizione>
</Segnatura>



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, li 17.05.2016

Prot. n°

Spett.le
AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E.
Via Bottego, 9
43123 – Parma
Pec aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI TRAVERSETOLO
Sportello Unico Imprese Pedemontana
43029 – TRAVERSETOLO
Pec suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

OGGETTO: Pratica Suap n. 1825/2015 del 09.10.20015, pervenuta al Comune con Pec dell'UPP del 04.03.2016 di prot. n. 2155. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "CRUDI D'ITALIA S.P.A." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59. Pareri in merito.

In riferimento all'istanza in oggetto, relativamente ad insediamento ad uso industriale di lavorazione e stagionatura prosciutti posto in Sala Baganza, località San Vitale Baganza, Via San Vitale n. 21, si premette quanto segue:

1) l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le attività produttive che sostituisce, gli atti di autorizzazione in materia ambientale, tra i quali quelli di autorizzazione di cui al DLgs. 152/2006;

2) l'autorità competente al rilascio dell'AUA è la Provincia, che si avvale delle altre autorità competenti in materia ambientale ad esprimersi nei procedimenti sostituiti dall'AUA;

3) la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto contiene domanda di emissione in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06, domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ex art. 124 DLgs. 152/2006 ed autodichiarazione in merito alla matrice rumore;

4) questa Amministrazione è pertanto coinvolta nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni allo scarico per emissioni in atmosfera ed in pubblica fognatura e della verifica della dichiarazione avanzate per la matrice "rumore".

Matrice scarichi idrici

Premesso quanto sopra, si rileva che la documentazione inerente la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, pervenuta alla scrivente amministrazione contiene documentazioni relative allo scarico (planimetrie ed analisi delle acque di lavorazione). Si fa presente che l'insediamento produttivo è autorizzato, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, con atto del Comune del 01.07.2010 (pratica suap 418/09) rilasciato alla società Crudi d'Italia S.p.A.. Con la predetta autorizzazione l'insediamento produttivo posto in Via San Vitale n. 21 è stato autorizzato a scaricare in pubblica fognatura.

Il parere tecnico è favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, classificato come "acque reflue industriali", ai sensi della legge vigente e del regolamento di depurazione e fognatura alle seguenti condizioni:



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

- quelle che sarà a porre il gestore del servizio (Iren Acqua Gas S.p.A), richiamando comunque il parere n. 7544 del 05.05.2016 ed alle condizioni in esso contenute, nonché a quelle stabilite dal vigente regolamento di fognatura;
- rispetto dei limiti tabellari fissati dalla Tab. 3, punto 5 del D.Lgs. 152/2006, fatta salva la deroga autorizzata dal gestore sulla base del quadro normativo vigente (Deliberazione Assembleare di ATO2 n. 6 del 29/08/2011, Accordo di programma per il Distretto del prosciutto approvato con D.G.R. n. 352 del 08/02/2010, Deliberazione Assembleare di ATO2 n. 3 del 21/03/2011, Deliberazione del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 15 del 06/09/2012) per i parametri previsti per alcuni valori derivanti dalla tabella 1 allegata al previgente regolamento di fognatura approvato con delibera CC n. 52 del 15.09.1995 di seguito evidenziati:

Parametro	Valore	Unità di misura
Solidi sospesi totali	2000	mg/l
BOD5	1500	mg/l
COD	3000	mg/l
Cloruri	3500	mg/l
Fosforo totale	60	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	500	mg/l

Dovranno essere rispettati gli impegni, richiamati quadro normativo vigente, di cui all'art. 5 punto 8) dell'Accordo di Programma per l'adeguamento degli scarichi nel Distretto del prosciutto. Dovranno essere adottati i comportamenti gestionali individuati nelle "Buone prassi operative per la riduzione degli scarichi produttivi in fognatura per gli stabilimenti di lavorazioni delle carni suine" elaborate in ambito del distretto del prosciutto dal Gruppo di lavoro costituito dalle Associazioni dei produttori con il contributo della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari;

- dovranno essere messe in opera le migliori procedure interne per evitare immissioni odorigene derivanti dall'impianto per il trattamento delle acque ed in particolare dal filtro a tamburo, attraverso la frequente e costante rimozione del materiale solido separato;
- dovranno essere effettuati un minimo di due autocontrolli all'anno dei reflui industriali che dovranno essere prelevati in coincidenza delle lavorazioni che comportano la produzione del maggior carico inquinante (lavaggio dei prosciutti, pulizia e sanificazione dei locali e degli impianti e dal contributo derivante dal contro lavaggio delle resine) allo scopo di accertare il rispetto dei limiti di accettabilità imposti dall'ente gestore la pubblica fognatura. I parametri da sottoporre a controllo analitico sono rappresentati oltre che da quelli derogati dall'ente gestore, dall'Azoto ammoniacale ed Azoto nitrico.

Matrice rumore

Per quanto concerne gli aspetti acustici è stata allegata all'AUA una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si evidenzia che non sono previste modifiche o potenziamenti di opere rispetto a quanto già esistente ed autorizzato. Per quanto concerne l'autodichiarazione non si sollevano obiezioni, rilevandosi che la ditta, già esercitante attività all'interno di strutture esistenti, non ha depositato contestualmente all'AUA o con procedimento a parte in itinere, titolo edilizio abilitativo a costruire (domanda di PDC o deposito SCIA o CIL) né domanda per l'autorizzazione o comunicazioni all'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 6 della L. 447/95. Per tale motivazione, non risultando necessaria la documentazione di impatto acustico e/o di clima acustico, in quanto richiesta nella procedura di AUA nei casi previsti dal sopracitato disposto normativo, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 59/2013, non è previsto a norma di legge l'espressione di parere da parte del Comune.

Fatta salva la precisazione sopra riportata si esprime assenso alla prosecuzione dell'attività, non riscontrandosi problematiche di inquinamento acustico, alle condizioni eventualmente poste da Arpa.

Matrice emissioni in atmosfera



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Per quanto concerne la domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 contenuta nell'AUA in oggetto, si allega parere in merito.

Diritti istruttori

Prima del rilascio del provvedimento finale dovrà essere versata al Comune di Sala Baganza la somma dovuta di € 20 per diritti di segreteria.

L'addetto all'istruttoria SUE
(Geom. Ruggero Botti)



Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, 17.05.2016

Prot. n°

OGGETTO: Pratica Suap n. 1490/2015 del 09.10.20015, pervenuta al Comune con Pec dell'UPP del 09.10.2015 di prot. n. 13927 e con Pec del 26.03.2016 n. 2947. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "CRUDI D'ITALIA S.P.A." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59.

PARERE IN MERITO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN PROCEDURA AUA (ART. 269 D.LGS. 152/06 – ART. 4 D.P.R. 59/2013)

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda di autorizzazione unica ambientale in oggetto, corredata della domanda e relative schede informative per la modifica di impianto con emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 (già art. 7 del D.P.R. 24.05.98 n° 203), presentata dalla ditta CRUDI D'ITALIA S.P.A., con sede legale in Sala Baganza, Via San Vitale n. 21, relativamente allo stabilimento industriale posto in Sala Baganza, località San Vitale Baganza, Via San Vitale n. 21;

VISTO che l'ente competente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale contenente domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, è la Provincia, previa acquisizione dei pareri di compatibilità urbanistica ed ambientale da parte del Comune e dell'A.R.P.A. territorialmente competenti;

VISTO che l'immobile presso il quale ha sede la ditta Crudi d'Italia S.P.A.:

– ricade in area classificata dal PSC adottato come "ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale consolidati - APC (art. 8.1 delle norme)" e dal RUE adottato come "ambiti produttivi consolidati per funzioni prevalentemente tipiche - APC1 (art. 10.2 delle norme)";

nella quale sono previste attività di tipo industriale e artigianale, e conseguentemente anche quella praticata nell'insediamento – lavorazione e stagionatura prosciutti - a condizione che la medesima sia compatibile con l'ambiente urbano sotto l'aspetto inquinante;

DATO ATTO che, in merito alla classificazione dell'attività ai sensi dell'art. 216 del T.U. delle Leggi sanitarie, alle valutazioni circa la rispondenza delle soluzioni proposte ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera "ai criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera" approvati dal C.R.I.A.E.R., ed ad ogni altra valutazione in merito alla compatibilità ambientale dell'attività a seguito della realizzazione dell'impianto, si rimanda a specifico parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 203/88;

VISTA la L.R. 36/89;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTA la L.R. 01.06.2006, n. 5;



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio

VISTO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160;

VISTO il D.P.R. 13.03.2013, n. 59;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
ALL' INSEDIAMENTO E RELATIVE EMISSIONI IN ATMOSFERA**

sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma.

Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.